



CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI



Segreteria Provinciale
Via Luigi Razza 86 - 89900 Vibo Valentia
Tel. e Fax. 0963-43054
E Mail: csaralvibo@cisal.org
Pec: csaralvibovalentia@pec.it

N° prot.: 15 /2023

Al Segretario Generale f.f.
Camera di Commercio Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia
cciaa@pec.czkrvv.camcom.it

Oggetto: Contrattazione integrativa - art. 7 CCNL Funzioni Locali 2019/2021 – **Richiesta tavoli negoziali separati.**

In riferimento alla Vostra comunicazione del 7 dicembre u.s., avente ad oggetto “*Contrattazione integrativa – art. 7 CCNL Funzioni Locali 2019/2021*”, apprendiamo di una istanza acquisita dal Vostro Ente in data 28.11.2023, con la quale le Organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP e UIL FPL hanno richiesto l’attivazione del tavolo di contrattazione separato dalle Organizzazioni Sindacali Autonome.

In merito alle procedure formali di costituzione della delegazione trattante riteniamo dover ribadire quanto segue:

1. “*L’art. 7, comma 1 e 2 del CCNL F.L. dispone che: “1. La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, formata da soggetti di cui al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 3”.*

2. “*I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono: a) la RSU; b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL”.*

Tanto il parere *ARAN M136*, quanto la *sentenza Cass. n. 2857 del 14/02/2004*, evidenziano come principio basilare quello di garantire *“pari opportunità e uguale dignità ai tavoli di trattativa”* e quindi di evitare ogni forma di discriminazione nei riguardi di una organizzazione sindacale.

Tutte le organizzazioni sindacali rappresentative, infatti, devono avere pari dignità e legittimazione, per cui la contrattazione **deve avviarsi e concludersi a tavolo unico**. Si ricorda altresì che la modalità dei tavoli separati non può riguardare le forme di partecipazione della concertazione, consultazione e informazione **ed è esclusa a livello locale compartimentale e di strutture periferiche**.

Con ciò premesso, si ritiene che la richiesta di istituire tavoli separati dal sindacato CSA-CISAL che, invece, ne è parte integrante, firmatario di contratto, costituisca un palese atto discriminatorio ed antidemocratico nei confronti della nostra organizzazione sindacale, oltre che un evidente danno di immagine, in quanto ciò potrebbe avere un forte effetto dissuasivo nei riguardi dei lavoratori che hanno dato, negli anni, fiducia al sindacato CSA-CISAL, permettendoci di conquistare più che ampia rappresentatività.

Pertanto, non per “timore” della predetta separazione, riteniamo che un Ente serio, guidato da Dirigenti altrettanto seri, non possa permettere che il proprio apparato dirigenziale generi disparità tra le rappresentanze unitarie.

Si invita, perciò, il su intestato Ente ad attenersi alle regole previste dalle norme vigenti, a comportamenti improntati a democrazia, libertà ed espressione del proprio ruolo, per dare certezza innanzitutto a tutti i lavoratori, che devono essere rappresentati allo stesso modo e, dunque, a non dar seguito alla illegittima richiesta di contrattazione separata, riservandoci, in caso contrario, la tutela presso la competente autorità giudiziaria.

Con espressa richiesta di pubblicazione sulla bacheca sindacale dei lavoratori, si cogli l’occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale **CSA RAL**
Rosa Marina Cavallaro



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Rosa Marina Cavallaro".

